

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVI • N. 12 • 25 marzo 2016 • www.agendabrindisi.it



LA CANTANTE BRINDISINA PROTAGONISTA DEL TALENT SHOW DI RAIDUE



Signori, Noemy «The Voice»

Noemy Castagnanova durante l'esibizione nel talent show «The Voice» del 23 marzo 2016 - Servizio a pagina 9

AGENDA BRINDISI AUGURA UNA FELICE E SERENA PASQUA



PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE
FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRONICI
DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 0831.564587

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	360A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**

Autorità portuale: inerzia a caro prezzo - La vicenda della permanenza dei rimorchiatori nel porto interno dura da molti anni, è senza dubbio una di quelle telenovelas della quale non si saprà mai quando sarà l'ultima puntata. Lasciamo perdere per un attimo le due posizioni: chi li vuole spostare per veder riquilificato quel tratto di lungomare e chi non trova nulla di strano a lasciarli lì dove sono. Ognuno la pensi come vuole, non è di questo che voglio discutere. Semmai del comportamento di chi è preposto a prendere decisioni e non lo fa, ciò è inaccettabile, intollerabile.

Una fantomatica commissione, nata svariati anni fa, doveva - con l'aiuto dell'Autorità portuale che ne faceva parte - verificare l'esistenza di un possibile altro sito che potesse ospitare i natanti e che oltre alle banchine disponesse degli spazi necessari per ospitare le strutture logistiche di supporto. E' fin troppo ovvio che il problema, per chi è a favore del trasferimento, non sono i rimorchiatori ma le aree occupate sulla banchina da attrezzature, officine e quanto è necessario ai rimorchiatori.

In tutti questi anni la complessa e costosa struttura dell'Ente portuale non è venuta a capo di nulla. Sulla questione dovrebbe esprimersi con estrema chiarezza anche l'Amministrazione comunale e dire se rientri nei suoi programmi riquilificare, e in che modo, quel tratto di lungomare, cosa di cui poi dovrebbe tener conto l'Autorità portuale. E riguardo a quest'ultima è mai possibile che una struttura, completa nel suo organico, di amministrativi e tecnici (molto ben pagati), non riesca a pronunciarsi in merito? Possibile che tra i tanti mega progetti (alcuni contestati, altri considerati inutili) nessun tecnico abbia

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



trovato il tempo di affrontare la questione? Come mai?

Trovo davvero mortificante quando un ente pubblico, per la sua inerzia, trascina all'infinito i problemi incancrendoli, danneggiando sia il privato che la città impossibilitati a programmare l'uno, la propria attività, l'altra il proprio sviluppo.

Se l'impresa, di fronte a questo immobilismo, ha tutte le ragioni di chiedere, invece di continue proroghe, una concessione quadriennale, l'Ente portuale non può fare come Ponzio Pilato ponendo il problema nelle mani di un Comitato portuale non più contemplato, nella sua attuale «formazione», dal nuovo assetto dei porti voluto dal Ministro Graziano Delrio. Anzi, visto che l'ente è commissariato dovrebbe astenersi dal proporre, come nel caso Grimaldi, atti che sarebbe giusto,

per questioni di opportunità, venissero vagliati dai prossimi responsabili. Sia chiaro, non vi sono norme infrante, ma è solo questione, appunto, di mera opportunità.

Il Commissario governativo dovrebbe, a mio avviso, cercare di fare quello che altri non sono riusciti a fare: assumersi le proprie responsabilità e dire se c'è, o no, un sito alternativo e se ritiene, o no, che la base dei rimorchiatori debba essere spostata.

Sorry for Brussels - Il messaggio scritto su un cartello da un giovanissimo rifugiato ha espresso con la sua semplicità quanto stretto sia il legame tra le paure dell'Europa e le sofferenze dei migranti che fuggono da quegli stessi orrori che l'Europa combatte. Confondere il pericolosissimo terrorismo, che sta seminando il terrore, con il grosso problema di questa

migrazione colossale e mettere in discussione l'accoglienza che si dovrebbe, è un errore. «Sorry for Brussels» era scritto sul cartello: con quelle poche parole il giovane migrante prende le distanze dalla malvagità dei terroristi. Il problema è molto complesso e pensare di affrontarlo in poche righe sarebbe irrispettoso verso le decine di migliaia di vittime. Ciò non di meno, sarebbe il caso di notare che quello che sta accadendo in Medio oriente è il frutto di una politica sbagliata dettata dagli interessi miliardari di pochissimi, affari legati al petrolio, al traffico delle armi, allo sfruttamento delle risorse altrui. Quanti dittatori che hanno affamato i loro popoli sono stati messi al potere dall'Occidente? Quante volte gli evoluti stati del vecchio e nuovo continente hanno pensato al bene dei popoli anziché farli sfruttare dai vari affaristi? Ora i nodi vengono al pettine, solo che a pagare con la vita sono lo studente che va ad un concerto, l'impiegato che prende la metropolitana, la casalinga che fa la spesa nel supermercato, gente comune. Gli stati evoluti dovrebbero cambiare strategia, politica con atti responsabili e lungimiranti in discontinuità con quanto fatto finora.

Credo che il mondo occidentale stia vivendo un periodo di grandissima crisi (non solo economica) e sarebbe bene che ritrovasse quei principi che ognuno ha scritto nei propri atti costitutivi, uno per tutti: libertà, egualità, fratellanza. E a ben vedere quanto sinora è accaduto nel mondo, non credo proprio che questi principi siano stati mai esportati e rispettati. La pace costa molto meno della guerra, una considerazione fatta - non ricordo da chi - che spiega molto bene i motivi della catastrofe che ci sta investendo.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA · PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:

**Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò**

Gabriele D'Amely Melodia

**Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti**

**Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi**

**Nicola Ingresso
Daniela Leone
Valentina Marolo
Pino Minunni
Paolo Palamà**

**Mario Palmisano
Davide Piazza**

**Eupremio Pignataro
Roberto Piliego**

**Pierpaolo Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio**

Fotografie:

**Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna**

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
**Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono 0831/564555
Fax 0831/560050**

E-mail:

**agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com**

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE

GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

ARTE**Guttuso e Amadio, mostra brindisina**

Renato Guttuso e Giuseppe Amadio in mostra a Brindisi sino al 3 aprile presso Palazzo Granafei-Nervegna.

Giuseppe Benvenuto propone al pubblico pugliese Guttuso e Amadio in collaborazione con la Galleria De Bonis per il Maestro di Bagheria e con La Spirale Milano, Archivio Giuseppe Amadio e Maloni Arte Contemporanea per il Maestro di Todì, unitamente al Patrocinio del Comune di Brindisi nello spazio espositivo del Palazzo Granafei-Nervegna.

Guttuso è protagonista attraverso il suo sguardo dei cambiamenti della società italiana, della quale è stato interprete e poeta. Opere scelte, fra cui pezzi rari e preziosi, per meglio conoscere le diverse fasi della sua ricerca e la ricchezza tematica della sua pittura. In mostra, dipinti ad olio su tela, chine, tecniche miste e matite di ogni decennio e di ogni soggetto caro all'artista: intense nature morte, figure, luoghi quotidiani e moderne scene di genere. Ampio spazio sarà dedicato non solo a studi preparatori, ma anche ad opere finite, parte di un preciso percorso di studio ed approfondimento. Buona parte della mostra sarà incentrata su una dimensione privata e intimista di Guttuso. Saranno presenti chicche e perle curiose: rarissime chine raffiguranti la moglie ritratta dall'Artista durante i loro viaggi privati ed uno splendido olio (Luxor, 1959) ricordo del capodanno in E-



gitto. Per finire, opere della serie originale dalla quale sono stati realizzati i suoi famosi Tarocchi ed una selezione di chine e disegni su carta, per analizzare i diversi approcci di Guttuso alla figura.

Tra i linguaggi visivi della contemporaneità quello di Giuseppe Amadio è tra i più affascinanti, risultandone un grande inventore, essendo stato capace di organizzare

inedite soluzioni dimensionali, compositive, cromatiche e spaziali. Le sue opere raggiungono il massimo della semplicità accanto al massimo della grandezza, lasciando che siano i colori, i suoi toni, a sancire il passaggio luminoso, quella luce che è l'elemento fondante di una spiritualità che connette l'astrazione sua agli spazialisti storici che hanno interrogato la natura della visione, maturando un'ascesi assolutamente strutturale che vive una sorta di spasmo dinamico, un codice nobile, un universo mentale.

Il più giovane cassazionista

A soli 35 anni, l'avvocato **Mario Marino Guadalupi**, del Foro di Brindisi, classe 1980, è il più giovane cassazionista d'Italia. Nei giorni scorsi si è concluso il primo corso-concorso Scuola superiore dell'Avvocatura del Consiglio Nazionale Forense volto al conseguimento dell'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alle

giurisdizioni superiori (Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Cassazione, Tribunale Superiore delle Acque). In sostituzione del precedente metodo di abilitazione collegato alla mera anzianità l'art. 22 della legge 31 dicembre 2012 n. 247 ha, infatti, previsto un percorso su scala nazionale, particolarmente selettivo e riservato ad avvocati già abilitati da almeno otto anni. Al termine della procedura edizione 2015, consistita in prova preselettiva, corso teorico pratico di 120 ore, prova scritta e prova orale, sono risultati idonei 166 avvocati, a fronte di una platea di partecipanti di circa 1.500 avvocati. Tra i vincitori, il più giovane per età è risultato l'avv. Mario Marino Guadalupi. Complimenti a lui e alla famiglia dalla direzione di Agenda Brindisi.

MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI

MUCCIO
OFFICINE MECCANICHE



Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546

UNESCO

Impatto dei cambiamenti climatici

Il Club per l'Unesco di Brindisi ha organizzato per venerdì 1 aprile (ore 17.30), presso Palazzo Granafè Nervegna, una conferenza dal titolo «Diritto e territorio - L'impatto dei cambiamenti climatici». Relatori i professori **Teodoro Miano**, docente del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.) presso l'Università Aldo Moro di Bari, e **Susanna Cafaro**, docente di Diritto dell'Unione europea presso l'Università del Salento. Modera la giornalista Patrizia Miano. Il tema scelto è quello dei cambiamenti climatici e del loro impatto sui territori e le coltivazioni - e in definitiva sulle produzioni agricole - e sugli strumenti di tutela che le delegazioni di 196 Paesi hanno definito nella recente Conferenza di Parigi.

Parlare di ambiente e tutela è difficile e rischioso, è necessario schivare luoghi comuni e soluzioni semplicistiche, è doveroso realizzare piani di risanamento a lungo termine ma in tempi brevi, è essenziale tutelare l'ambiente e salvaguardare posti di lavoro, è fondamentale concordare la volontà di paesi alle prese con la quarta rivoluzione indu-



striale con quelle di paesi in via di sviluppo. Il cambiamento climatico e la conseguente necessaria tutela ambientale hanno assunto le caratteristiche di globale e globalizzato. E' impensabile che l'effetto serra coinvolga solo i paesi produttori di CO2, così come è inconcepibile che paesi ecologicamente

«virtuosi» o paesi non industrializzati possano sfuggire ai gas serra. Con i cambiamenti climatici è necessario argomentare in senso globale, pur avendo coscienza che il buco nell'ozono è ormai irreversibile.

Si dice che caratteristica degli esseri viventi sia la capacità di adattamento ma l'aumento delle temperature cambia non solo le coltivazioni ma modifica i paesaggi, intaccando non solo le specificità agronomiche ma ancora di più le identità culturali (problematicamente anche l'utilizzo di energie alternative a quelle fossili cambia i paesaggi e le identità culturali, basti pensare ai benemeriti parchi eolici). Come dire che, qui ed ora, la salentinità, fatta di olivi e vitigni, è quello che l'italianista Mario Marti definiva «un sentimento, una condizione psicologica e intellettuale, in sostanza un privilegiato e totale rapporto d'amore nei confronti di tutti gli aspetti, le condizioni, le manifestazioni del Salento e da parte di chi nel Salento riconosca e senta la propria «piccola patria». Uomini, luoghi, piante, culture, diritti. Tutti inestricabilmente legati ad ogni singolo grado centigrado.

Grave lutto per Renato Rubino

Un grave lutto ha colpito il collega Renato Rubino per la scomparsa dell'amato genitore, avvenuta mercoledì 22 marzo 2016 all'età di 97 anni. Al carissimo amico Renato giungano le condoglianze della redazione e della direzione di Agenda Brindisi, che lo annovera da sempre tra i suoi collaboratori.

DIARIO

Congresso ANPI

Giovedì 31 marzo, alle ore 17.30, nella sala di Palazzo Guerrieri, in via Guerrieri, si terrà il secondo congresso provinciale dell'ANPI. Introdurrà Donato Peccerillo, presidente c.p. ANPI. Seguirà il dibattito. Interviene il prof. Vito Antonio Leuzzi, presidente dell'ANPI Puglia; presiede il dott. Vincenzo Calò, dirigente nazionale dell'ANPI che concluderà i lavori.

Aperto il nuovo bar dell'ospedale

Riaperto il bar dell'Ospedale «Perri» di Brindisi, inaugurato il 21 marzo. Dopo le note vicende di cronaca che hanno comportato ritardi nell'avvio dei lavori di ammodernamento, dopo circa quattro mesi dalla chiusura, la nuova struttura si presenta al pubblico completamente rinnovata sia esteticamente che funzionalmente. La nuova gestione, con questa scelta di rinnovamento totale, ha voluto marcare una netta linea di discontinuità con la precedente attività puntando, principalmente, a dare una nuova immagine del locale e un servizio all'utenza più veloce razionalizzando gli spazi e potenziando gli impianti e le attrezzature. In piena sintonia con la direzione della ASL sono stati effettuati tutti i lavori necessari per l'adeguamento a norma degli impianti e sono state rispettate tutte le direttive in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dall'appalto, la New Power Srl ha pienamente ottemperato a quanto previsto in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali. Grande soddisfazione è stata espressa dall'Amministratore unico della New Power Roberto Quarta a conclusione di una vicenda iniziata ben cinque anni addietro.



Ristorante GiuGiò dei F.lli GIUBILO

Ristoratori dal 1945

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI

A due passi da piazza Vittoria (primo piano)

Telefono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844



LEGGENDO

Hap & Leonard, coppia perfetta

Una sera fuori al solito locale fantasticavo con un mio amico su quanto meravigliosa potesse essere una serie tv incentrata sulle avventure di Hap e Leonard, saga *crime* di Joe R. Lansdale, plurivalente scrittore texano, autore di più di 200 racconti e di una ventina di romanzi che spaziano dal noir all'horror al fantasy. Tempo dopo, quando seppi che la *SundanceTv* stava sviluppando un progetto televisivo sulle vicende dei due inseparabili detective per caso, con il mio amico ricominciai a parlare della serie dibattendo, forse in modo sterile, esclusivamente su chi dovesse interpretare Hap e chi Leonard. Ciò, voglio sperare, non accadeva in virtù di un'improvvisa scomparsa dell'immaginazione, provocata dallo shock emotivo della notizia, ma per lo stretto legame che nasce, come in molti libri di Lansdale, dalla familiarità e dall'empatia del lettore con i protagonisti del racconto: diventò inevitabile cercare l'attore che più rispondeva all'immagine visiva da noi ri-creata per ognuno di loro e che, inevitabilmente, ci conduceva a scelte attoriali diverse. Ma, chi sono



Hap e Leonard?

Hap Collins è etero, democratico e bianco. Da giovane tanto idealista da farsi arrestare piuttosto che partire per il Vietnam; con gli anni ha rinunciato a salvare il mondo e ha scelto una vita tranquilla fatta di lavoretti e birre ghiacciate. Leonard Pine è gay, nero, repubblicano, reduce dal Vietnam. I due, giustizieri non per scelta ma per condivisa avversione alle prepotenze e ai prepotenti, formano una coppia tanto bizzarra quanto riuscita, impareggiabile nel fronteggiare e risolvere una varietà di reati, spesso sgradevoli. Già dal primo episodio - *Una stagione selvaggia* - la loro tranquilla seppur squinternata vita è interrotta dall'arrivo di Trudy, l'ex moglie di Hap.

«lei si lasciò andare a quella risata che amavo tanto, dolce e felice come il canto di un uccellino. E non mi venne in mente che anche il più rapace degli uccelli, il lanriere, è capace di cantare».

Ambientate in un Texas orientale violento e rude, uno zoccolo duro di mentalità conservatrici, quelle scritte da Lansdale, nove con l'uscita ultima *Honky Tonk Samurai*, sono storie intrise di violenza, umorismo graffiante e dialoghi sempre all'altezza della situazione. Narrazioni capaci di mantenere viva nel lettore la volontà di stare dentro la storia, di non sottrarsi ad essa: una specie di dipendenza. Miracoli che la scrittura, più di molti film d'azione, può compiere. Storie all'interno delle quali, senza fronzoli né giri di parole, scazzottate epiche e armi da fuoco costituiscono azioni di pura violenza, volutamente eccessiva da diventare in più di una circostanza divertente. Come dichiarato dall'autore, un modo per ironizzare ma, allo stesso tempo, per fare il punto su una società sempre più inconsapevolmente attratta dalla violenza stessa.

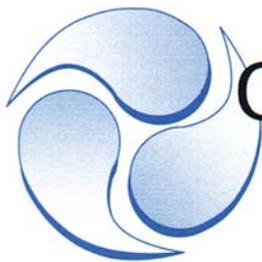
Alfieri D'Alò

CULTURA

Consommé d'arguzia

In letteratura molti sono i generi che fanno riferimento al «pensiero corto», quello delle massime, degli epigrammi e, infine, degli aforismi. L'aforisma (ma sarebbe più corretto la forma aforismo, visto che deriva dal greco *aphorismòs*), alla lettera significa «definizione» ma in sostanza è molto di più: è un sapiente, geniale concentrato di pensiero tradotto in una breve frase ricca di acutezza, ironia, a volte di cinismo. Il tutto reso in una forma brillante costruita tenendo conto delle corrispondenze interne, sia foniche che sintattiche e figurative. L'aforisma non ha coloriture moraleggianti o didattiche. Il testo, nella sua essenzialità e concisione, non deve sottendere alcun messaggio, deve solo immortalare l'oggetto trattato come una fotografia in forma grafica. Non è certo una semplice battuta o un *calembour* e meno che meno una massima magistrale o un antenato dei nostri contemporanei inflazionati *twit*. I più noti aforismi dei grandi letterati li conosciamo tutti, io vi propongo invece qualche detto di autori meno conosciuti: «In amore solo gli inizi hanno fascino. Ecco perché si ricomincia spesso». «Ci sono due specie di sciocchi. Quelli che dubitano di tutto e quelli che non dubitano di nulla» (Charles de Ligne). «C'è gente che è sempre del parere dell'ultimo politico che ascolta». «Agli esami i professori cercano più di far sapere quello che loro sanno che di appurare quello che sa lo studente». «Il cane è la bestia che io, dopo le donne, preferisco». (Carlo Dossi). *1/ segue.*

Gabriele D'Amelj Melodia



CO.GE.MA.IN.

CONSORZIO PER LA GESTIONE
DELLE MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via A. Nobel, 2/4

(Zona Industriale)

72100 BRINDISI

Telefono 0831.574268

Fax 0831.574269

sito internet

www.cogemain.it

posta elettronica

cogemain@cogemain.it

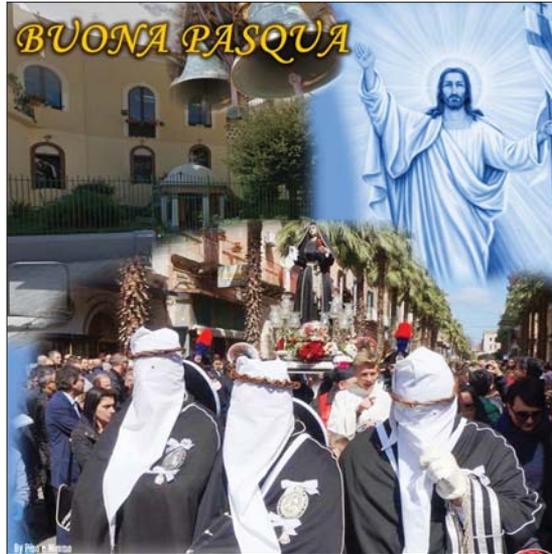
«**Li Fratelli**» - A Brindisi, i riti della settimana santa venivano celebrati con affollatissime processioni, alle quali partecipavano le parrocchie di San Benedetto, dell'Addolorata (ossia dalla Pietà), delle Anime e così via. Ciascuna parrocchia era rappresentata da un gruppo di «Fratelli», con tanto di Gonfalone, vestiti con una sorta di «domino» a due colori (per San Benedetto era giallo e blu) e col capo coperto con un cappuccio conico, con due buchetti, in corrispondenza degli occhi. Ovviamente era impossibile determinare la loro identità. Erano gli anni, a cavallo tra la seconda metà degli anni '40 e la prima metà degli anni '50. Durante una di queste processioni, accadde un fatto assai divertente che ripropongo. Dunque, sul piazzale della Chiesa delle Anime erano convenute alcune confraternite che, una volta incolonnate, avrebbero raggiunto il Calvario, in Via Carmine. Durante questa concitata fase preparatoria, uno dei Fratelli anziani, notò nelle ultime file un fratello alto non più di un metro e quaranta centimetri, al quale gridò: «Quante volte debbo ricordarvi 'ca li vagnuni àna sciri annànzzi?». In questa circostanza, 'lu vagnòn' era un nobile brindisino, molto conosciuto in città che, suo malgrado, dovette obbedire e schierarsi, nelle prime file, '... cu li cchiù piccinni ...'.

Anche in Senato si firma e si ...esce! - Sono chiamati «furbetti del tesserino» quei Senatori che lo lasciano inserito nell'apposita feritoia dello scranno, per poi ritirarlo a fine seduta assembleare. Così risultano presenti in aula, al momento della «conta». Questi furbetti non subiscono alcuna decurtazione, prevista in danno di chi non partecipa almeno al 30% delle votazio-



SPUNTI

RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



ni effettuate nell'arco della giornata. Il giochetto frutta adesso qualcosa come 3 mila e 500 euro al mese! Recentemente è stato deciso il licenziamento dei dipendenti pubblici che firmano il cartellino d'entrata ed escono per fare altro. Della serie: «Li tritti fannu li battesimi e li fessi paiunu li cunfitti».

Brindisi capolista! - La Confesercenti nazionale, in uno studio del suo osservatorio sui rifiuti, ha attribuito alla nostra città il primo posto in classifica per quanto riguarda il rincaro della Tari,

nella misura del 97% rispetto alla media nazionale del 55%. Si tratta di un bel traguardo che ha, definitivamente, rotto le tasche ... dei brindisini!

Ghiatoru e l'equo canone - Argomento spinoso per Diamanu e Ghiatoru, il quale chiede al compare: «Tu cosa pensi della paternità dell'ex Governatore Vendola?». Risposta: «Confesso che faccio fatica a comprendere gli ingranaggi burocratici che caratterizzano la nascita di un bambino, chiamato Tobia, da madre ame-

ricana e dal 'seme' di Ed, compagno di Nichi ...». Interviene Ghiatoru: «Quindi, Vendola è il padre ... aggiunto, a conferma che il piccolo avrà due papà. Quanto all'utero in affitto, sono curioso di sapere se è stato rispettato l'equo canone!».

Ai miei tempi ... quando la domenica uscivamo dalla messa di papa Cicciu, a San Benedetto, ci buttavamo, a capo fitto, sulla palla 'ti pezza', improvvisando, sul piazzale di fronte alla Chiesa, la solita, accesa partitella. Tra il primo e il secondo tempo, correvo a casa, facevo le scale di corsa (... che tempi!), per 'ssuppàri nù piezzu ti pàni, ntrà lu ragù, appena cucinato dalla mamma ...'.

Battute al vetriolo! - Al termine di una cena istituzionale, durante la quale Winston Churchill si era sbronzato senza alcun ritengo, lady Bessie Braddock, sua avversaria in Parlamento, gli disse: «Che vergogna, sir Winston, lei è disgustosamente ubriaco!». Churchill, senza scomporsi, le rispose: «Mia cara Bessie, lei è, invece, disgustosamente brutta. E mentre, domattina io sarò sobrio, lei continuerà ad essere brutta!».

Modi di dire - «Iàta a ttèi ...». Ossia: «Beato te!».

Dialetttopoli - Ntrassàri (arretrarsi in qualche cosa); culumbi (fioroni); culunnèta (comodino); vângali (dente molare); carcagnàta (violenta pedata); sciuscèttu (figlioccio); ùcala (boccale per acqua); sczacàni (persona trasandata).

Pensierino della settimana - Non perdonerò mai alla mia adolescenza, che pure mi ha regalato tanto, il fatto di non avermi avvertito che stava andando via!

Buona Pasqua e buon Sindaco!



Ci trovate anche su TWITTER all'indirizzo

@AgendaBrindisi

«In questa faccenda, secondo me, c'è stato dal principio alla fine qualcosa che nessuno è riuscito a capire. È cominciata nel mistero, nel mistero è proseguita e nel mistero, a quanto sembra, deve finire». Dalle parole di Joseph Conrad trae ispirazione «I Duellanti», spettacolo che segna il ritorno di Alessio Boni al Teatro Verdi di Brindisi, mercoledì 30 marzo (ore 20.30). Al suo fianco, nel ruolo dell'antagonista, Marcello Prayer, per una produzione diretta da Roberto Aldorasi e dallo stesso Boni.

Diventato celebre grazie al primo film di Ridley Scott nel 1977, con Keith Carradine e Harvey Keitel, premiato al «Festival di Cannes» come «Migliore opera prima», il romanzo originario di Conrad risale invece al 1908 (l'unico dello scrittore polacco a non avere per sfondo il mare). Intitolato agli esordi «The Duel», a influenzare il racconto fu un articolo pubblicato su un quotidiano di provincia, che raccontava le vicende galeotte di due ufficiali napoleonici, capaci di scontrarsi a duello diciassette volte in vent'anni.

Armand D'Hubert, posato e affascinante uomo del nord, e Gabriel Florian Feraud, guascone iroso e scontento, sono due giovani promettenti ufficiali. Fanno parte dello stesso esercito, la «Grande Armée» di Napoleone Bonaparte. Usari, per l'esattezza. Il primo nobile. Il secondo di umili o-

«I DUELLANTI» NEL TEATRO VERDI

Boni e Prayer si sfidano in scena



rigini, ufficiale nella più grande legione dell'Ottocento grazie a Napoleone, che aveva consentito anche ai plebei l'accesso agli alti ranghi militari. D'Hubert ha l'ordine di arrestare Feraud, che poco prima aveva ucciso a duello un discendente di una importante famiglia. Ma quando D'Hubert si reca da Feraud, lo trova in compagnia di una donna. Sentendosi offeso, Feraud lancia il guanto di sfida che D'Hubert non può non raccogliere, proprio per le sue origini cavalleresche.

Nonostante fosse vietato per gli ufficiali dell'esercito napoleonico sfidarsi a duello, per motivi pretestuosi, i due iniziano a inanellare combattimenti a oltranza - al primo e all'ultimo sangue, con la sciabola, la spada, la pistola -

che diventano la costante delle rispettive carriere, fino al grado di generale, senza che nessuno sappia il motivo di questo odio profondo. E, proprio per il mistero che riescono a conservare, i due diventano celebri in tutto l'esercito napoleonico: non tanto e non solo per i meriti sui campi di battaglia di tutta Europa, quanto per la fedeltà alla sfida reciproca, che li accompagnerà per vent'anni, fino al duello decisivo. Sfidarsi diventa l'unica ragione stessa del duello, non importa da dove e perché tutto è cominciato. I due non smetteranno mai di scambiarsi insulti e colpi di sciabola.

«I Duellanti» è un'opera su un mondo in estinzione oltre che un capolavoro dell'assurdo: i fili della vita e del desti-

no sfuggono di mano e sopravvivono ogni buonsenso e prevedibilità. È la prima volta che il racconto di Conrad viene adattato per il teatro. Ed è anche la prima regia per Alessio Boni, dai tempi dell'Accademia Silvio D'Amico quando, con Luigi Lo Cascio, metteva in scena qualche piccolo spettacolo.

Colpisce l'interpretazione dei due ufficiali nei combattimenti all'arma bianca, frutto del lavoro del maestro d'arme Renzo Musumeci Greco, cui la produzione si è affidata per rendere ancora più realistica la messinscena. Federica Vecchio suona il violoncello e si offre nel ruolo di Adèle, madame de Lionne e fidanzata di D'Hubert, mentre Francesco Meoni è il colonnello Marchand, lo zio di Adèle, il ministro Fouché, un soldato e un giardiniere.

«I duellanti - ha spiegato - si sfidano come avversari, ma allo stesso tempo sanno di non poter fare a meno l'uno dell'altro. Il messaggio dello spettacolo, al di là del sangue e del duello, è che in qualsiasi ambito tu abbia scelto di muoverti, prima o poi una stoccata nella vita devi darla perché quando sei nato non puoi più nasconderti».

Si comincia alle 20.30 - Durata: un'ora e 38 minuti senza intervallo - Per tutte le info www.fondazioneuovoteatroverdi.it - Biglietteria online bit.ly/1LsBqD7 - Telefono (0831) 229230 - 562554.

Foto Federico Riva

Agenda

Dal 1991 siamo il settimanale dei brindisini con 5.000 copie diffuse gratuitamente

LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ

Telefono: 0831.564555 - Fax: 0831.560050 - Cellulare: 337.825995 - E-mai: agendabrindisi@libero.it

Una brindisina a «The Voice», il talent show di Raidue. E' accaduto mercoledì 23 marzo, nella puntata trasmessa in prima serata dal secondo canale della Rai. A salire sul palco dello Studio 2000 del Centro di Produzione Rai, situato a Milano, in Via Mecenate, è stata **Noemy Castagnanova**, in arte «Nova», già nota non solo al pubblico brindisino, per essere la voce femminile della band «Blu '70», con la quale lo scorso anno ha conquistato il terzo posto, su quattromila band partecipanti, nel «Capitalenti», il concorso nazionale di Radio Capital.

Classe 1993, la giovane Noemy ha cominciato a cantare all'età di sei anni in un gruppo gospel. Crescendo, la passione per la musica diventa un vero e proprio lavoro e a 14 anni inizia a esibirsi nei locali della movida. La sua calda voce colpisce tutti per le graffianti sfumature jazz.

Ieri sera, davanti ai quattro «coach» della trasmissione, Raffaella Carrà, Max Pezzali, Dolcenera e il rapper Emis Killa, si è esibita con un brano di Amy Winehouse, «Valerie». E ha convinto ben tre dei quattro giurati: a «girarsi» per prima è stata Raffaella Carrà, seguita da Max Pezzali e da Dolcenera.

Il talent di Raidue mette gli aspiranti cantanti davanti a una commissione seduta su delle poltrone rosse con un pulsante rosso davanti e completamente di spalle al

LA CASTAGNANOVA A «THE VOICE»

Noemy nel team di Max Pezzali



cantante per non essere influenzati dall'estetica delle giovani promesse. Al termine dell'esibizione la «Raffa» nazionale ha definito raffinata la voce di «Nova» e bellissima l'esecuzione del brano, «senza cadere - ha evidenziato Raffaella Carrà - in inutili imitazioni».

Noemy Castagnanova ha scelto di far parte del team di Max Pezzali che, tra l'altro, è rimasto colpito dalla splendida voce della cantante brindisina. «E' incredibile - ha detto il cantautore, fondatore degli 883 - la capacità di rendere facile qualcosa di difficile come il brano di Amy Winehouse. Sperimenteremo insieme - ha concluso Pezzali - nuovi generi musicali che ancora non sai di poter eseguire». Parole di elogio sono state espresse anche da Emis Killa.

Neanche il tempo di gioire per l'importante traguardo raggiunto in sede televisiva, che «Nova», nella mattinata successiva (giovedì 24 marzo, col nostro giornale in chiusura) si è esibita live su RadioDue nel programma «RadioDue Social Club», condotto da Luca Barbarossa e Andrea Perroni.

Inutile sottolineare quanto siamo soddisfatti, come concittadini e come giornalisti, del felicissimo momento che la «nostra» Noemy sta vivendo e siamo certi che questo importante step radiotelevisivo l'aiuterà a proiettarsi verso ulteriori successi. In bocca al lupo dalla nostra redazione.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

BENESSERE

Cannella, la regina che incanta

Cinnamomum zeylanicum, o *Cinnamomum verum*, arbusto originario dello Sri Lanka (in precedenza Ceylon), altro non è che l'albero appartenente alla famiglia delle Lauraceae da cui si ricava, dalla parte interna della corteccia dei rami giovani sotto forma di piccole canne, cilindri o bastoncini, quella che tutti conosciamo con il nome di Cannella. Nel nostro Paese è impossibile coltivare questo albero.

Dalle foglie e dai rami giovani con il metodo della distillazione in corrente di vapore, si estrae un olio essenziale di colore giallo scuro che conferisce il caratteristico aroma e il gradevole profumo speziato. In aromaterapia è considerata il risveglio del fuoco della vita, riscalda, rischiarata e brucia, stimola la creatività, aumenta il desiderio e la voglia di fare e di esprimersi, rimuove i blocchi, la sua azione è energica allo stato puro che deve essere incanalata e modulata, pertanto va usato con cautela.

La cannella vanta una storia millenaria: era già usata dagli antichi Egizi nel 3000 a.C. per le imbalsamazioni, nel Medioevo era uno dei costosi doni che i



nobili facevano a re e regine come simbolo di prestigio, e le sue proprietà afrodisiache vennero evidenziate dai medici nel Cinquecento. Questa spezia oltre ad inebriarci con le sue note piacevolmente cariche di profumi è caratterizzata da proprietà terapeutiche degne di nota che la identificano regina tra i rimedi naturali.

Studi recenti, pubblicati sul *Journal of American College of Nutrition* e sulla rivista medica *Diabetes care*, hanno dimostrato come la cannella aiuti a regolare la percentuale di zuccheri nel sangue grazie ai polifenoli in essa contenuti i quali svolgono un'azione molto simile all'insulina. Le sperimentazioni, hanno dimostrato come la sua assunzione aiuti ad abbassare i livelli plasmatici di glucosio riducendo drasticamente glicemia, trigliceridi e il colesterolo LDL nei soggetti

affetti da diabete, accompagnando la sua azione ad effetti ipotensivi e dimagranti; essa sembra infatti capace di combattere la fame nervosa risultando un perfetto condimento per chi segue diete dimagranti. La combinazione con il miele, le conferisce proprietà antimicrobiche e cicatrizzanti impareggiabili. Possiede inoltre proprietà antiparassitarie capaci di contrastare efficacemente *Candida* ed *Escherichia Coli*. Antiossidante naturale, stimolante del sistema immunitario, il suo uso è consigliato contro influenza, raffreddore e contro i dolori mestruali. A dosaggi elevati, la cannella può stimolare contrazioni uterine e come tale risulta controindicata in gravidanza. Per uso esterno, l'olio essenziale di cannella è un ottimo disinfettante naturale e lo si può utilizzare anche come collutorio per alleviare gengiviti e infiammazioni del cavo orale.

Nell'Ottocento era talmente diffusa in cucina che quando nei ricettari si parlava di «un pizzico di spezie o di droghe», si intendeva: pepe, chiodi di garofano, noce moscata e ovviamente cannella.

Daniela Leone

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 26 marzo 2016

• **Africa Orientale**
Via De Terribile, 7
• **Rubino**
Via Appia, 164

Domenica 27 marzo 2016

• **A. Perrino**
Via Ferrante Fornari, 11/13
• **Rubino**
Via Appia, 164

Lunedì 28 marzo 2016

• **Cecere**
Viale Belgio, 22
• **Rubino**
Via Appia, 164

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 26 marzo 2016

• **Africa Orientale**
Via De Terribile, 7
• **Rubino**
Via Appia, 164
• **S. Maria del Casale**
Largo Palermo, 4
• **Cirielli (ex Cataldi)**
Via Carmine, 54/58
• **Santa Chiara**
Viale S. Giovanni Bosco, 85
• **Viale Aldo Moro**
Via Martiri Ardeatine, 12

Domenica 27 marzo 2016

• **A. Perrino**
Via Ferrante Fornari, 11/13
• **Rubino**
Via Appia, 164
• **Viale Aldo Moro**
Via Martiri Ardeatine, 125

Lunedì 28 marzo 2016

• **Tinelli**
Corso Umberto, 59
• **Doria**
Via S. Angelo, 87
• **Cecere**
Viale Belgio, 22

Giocartacli

MICRONIDO
per bambini da 3 a 36 mesi (con servizio mensa)

CENTRO EDUCATIVO
per bambini e ragazzi da 6 a 16 anni (sostegno scolastico, mensa, laboratori creativi)

Professionalità (equipè psico-pedagogica), esperienza (servizio attivo dal 2002), servizio mensa, pulmino per accompagnamento dei ragazzi dalla scuola al Centro **Telefono 0831.560230**

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccini.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

 **CARPARELLI**
*costruire bene
costruendo risorse*
Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

Anno XXVI • N. 12 • 25 marzo 2016 • www.agendabrindisi.it

L'IMPEGNO DELLA NBB PER IL REPARTO ONCOLOGICO DEL «PERRINO»



Una Pasqua solidale!

I giocatori dell'Enel nello store NBB con le uova della solidarietà (Foto Maurizio De Virgiliis)

TG NORBA 24: DIFFERITA BRINDISI-ORLANDINA DOMENICA ORE 15

DISTANTE
dal 1968
ELETTRODOMESTICI

expert 

GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

ta.saggio.it | sezione 001

SERIE A Match con i siciliani dopo lo stop di Varese

Enel Brindisi, ecco l'Orlandina

L'Enel Brindisi perde a Varese (80-69) e rimane a cavallo tra l'ottavo e il nono posto della classifica. Il risultato finale è bugiardo, la doppia cifra di svantaggio è arrivata solo nel minuto finale. Senza infamia e senza lode l'esordio in biancoazzurro del neo acquisto Obadiiah Trotter. Il play guardia col passaporto ungherese non ha impressionato particolarmente, al di là di una tripla realizzata appena sceso in campo. Il nuovo tesserato della NBB avrà già sabato sera, nella sfida interna con l'Orlandina, la possibilità di riscattarsi.

Tornando al match disputato nel PalaWhirlpool, non è bastato il solito Adrian Banks (ex di turno) che ha segnato 17 punti ma ha sofferto molto la staffetta difensiva preparata dal tecnico avversario Paolo Moretti. A fasi alterne anche Scott che ha chiuso la gara in doppia cifra, poco incisivo nei momenti importanti del match. Nel reparto esteri David Cournooh, ormai promosso in quintetto base, ha lottato su ogni pallone prendendosi spesso pesanti responsabilità nel tiro. Purtroppo è stato sfortunato nel finale quando, per tre volte, ha provato dalla lunga distanza con scarsi risultati.

Sufficienza piena per il



Varese-Enel Brindisi
(Foto archivio LegaBasket)

capitano, lottatore come sempre sotto i tabelloni, e Anosike, autore di una doppia doppia. Ancora timoroso e per niente produttivo Milosevic. Nei 14 minuti in cui coach Bucchi lo ha mandato in campo, il montenegrino ha messo dentro due punti conquistando due rimbalzi. Ma l'atleta proveniente dal campionato romeno non è stato il solo a deludere. Fuori completamente dagli schemi anche Alex Harris, quattro punti sullo scout, con 0/1 da tre.

A sei giornate dal termine della regular season bisogna portare in casaforte quanti più punti possibile. Tre gare interne e tre fuori casa per i brindisi che sabato ricevono la visita della Betaland Capo d'Orlando. I siciliani, penultimi con 18 punti, dividono la posizione con Caserta, Pesaro e Bologna. Il match di andata si chiude con la vittoria dei

pugliesi (77-74), con uno strepitoso Banks che vinse da solo, o quasi, la gara segnando 27 punti, ben supportato da Gagic autore di 17 punti.

Sabato sarà un'altra storia con gli isolani, reduci dalla pesante sconfitta di Sassari (92-63) e desiderosi di ben figurare. Miglior realizzatore del roster siculo è l'ala Jasaitis, 12,3 punti di media partita, bravo nel tiro piazzato dalla linea dei 6,75. A guidare il quintetto è però il fromboliere Boatright, guardia di 183 cm., arrivato a fine gennaio è diventato da subito il riferimento per coach Gennaro Di Carlo. Con quasi 20 punti di media, tira col 46% da due e il 44% da l-l linea dei tre punti.

Doppia cifra nelle mani anche per l'ala Bowers, giocatore che unisce muscoli e tecnica. Uomo d'esperienza per tutto il gruppo è Gianluca Basile, 41 anni, ma sempre preciso e ordinato in campo.

Cardillo e compagni dovranno aggredire subito gli avversari imponendo il proprio ritmo di gioco, ma soprattutto non dovranno consentire di entrare in partita alle bocche di fuoco siciliane. Previsto il tutto esaurito nel Pentassuglia, con i tifosi che dovranno rendere l'impianto una bolgia assordante.

Francesco Guadalupi

NOTIZIARIO

Tifosi aggrediti dopo l'incontro

(f. g.) - Brutta aggressione per un gruppo di tifosi brindisini al termine del match tra OpenJobMetis Varese ed Enel Brindisi. Erano partiti in sette dal palasport varesino i supporters biancoazzurri, divisi in due auto e diretti alla volta di Bergamo. Sulla tangenziale di Varese, direzione Milano, un'auto in cui erano presenti quattro brindisini è stata «aganciata» da almeno cinque vetture della tifoseria avversaria ed è stata costretta a fermarsi all'uscita del casello autostradale. Che dire, davvero un brutto quarto d'ora per i quattro brindisini che sono stati aggrediti con catene e spranghe, e ovviamente, nulla hanno potuto fare contro più di dieci scalmanati. Fortunatamente, gli altri tre supporters biancoazzurri erano partiti con una ventina di minuti di ritardo dall'Auto-grill ed hanno evitato l'aggressione. E pensare che le due tifoserie, nel palasport ombardo, non sono mai venute a contatto e all'esterno nessuno, preposto a scortare i pugliesi, si è accorto che le macchine dei brindisini venivano seguite.

Vendita biglietti

L'Enel Brindisi comunica che sono aperte contemporaneamente le vendite delle seguenti gare:

- Enel Brindisi-Betaland Capo d'Orlando (26 marzo 2016 - 20.30)
- Enel Basket Brindisi-EA7 Emporio Armani Milano (10 aprile 2016 - 20.45 - Orario di inizio modificato per esigenze televisive).












**AUTORICAMBI
ALOISIO**

www.aloisioricambi.it

*per auto
e moto*



Vi aspettiamo nella nuova sede di VIA APPIA 234

CALCIO Ha espugnato 5-1 il terreno del Mottola**Real Paradiso, scalata continua**

Continua inesorabile la scalata del Real Paradiso Brindisi verso la vetta della classifica. Dodici giornate fa era a 17 punti dal Trulli e Grotte e adesso, a dieci giornate dal termine del campionato, con a disposizione altri 30 punti, il margine di ritardo è di soli sei punti. Domenica scorsa, con un'altra prova perfetta, ha battuto fuori casa 5-1 il Mottola, che sul proprio terreno di gioco si era sempre fatto rispettare.

I ragazzi di mister Mangio hanno raggiunto un tale affiatamento che, nonostante alcuni importanti defezioni, chi gioca non fa notare l'assenza del proprio compagno. Oltre al bravo Lotito con una doppietta, di cui una su punizione, da notare il gol dell'esperto difensore centrale Tamborrino (foto sinistra) e del tanto atteso attaccante Crupi (foto), che pur sfoderando delle prestazioni maiuscole, per una serie di sfortunate situazioni non aveva ancora segnato in questo campionato. Adesso per il Real ci saranno due domeniche di stop: la prima uguale per tutte le squadre, dovuta alla Santa Pasqua; la seconda (e sarà la 25esima giornata, il 3 aprile) per il previsto turno di riposo solo per i brindisini (il campionato è composto

**Classifica**

Trulli e Grotte	48
San Marzano	45
Laterza	45
Massafra	43
Brindisi	42
Trio Surbo	41
Talsano	37
Crispiano	36
Conversano	30
Acquaviva	30
Ginosa	30
Mottola	29
Capurso	22
Palagiano	19
Aletica Santa Rita	19
Manduria	16
Conversano	2

Prossima

(domenica 3 aprile 2016 - ore 16.00) - DB Manduria-Acquaviva, Azzurri SR-Palagiano, Trulli e Grotte-Massafra, Talsano-Carbonara, RS Crispiano-Ginosa, Norba C.-Trio Surbo, Capurso-San Marzano, PS Laterza-U. Mottola. Riposa: Real Paradiso Brindisi.

da 17 squadre) che saranno alla finestra, in attesa dei risultati delle altre contendenti, che ad una, ad una - tranne per il Trulli e Grotte che si aveva già osservato il turno di riposo - si fermeranno le domeniche successive. Al rientro in campionato, il 10 aprile (ore 16), sul terreno del «Fanuzzi», i ragazzi del presidente Sili-berto incontreranno una delle squadre più forti di questo campionato, quel Laterza attualmente secondo in classifica a pari punti con il San Marzano, molto probabilmente con tifosi al seguito. Nella stessa domenica ci sarà un altro incontro che potrebbe decidere la griglia playoff. Infatti la capolista Trulli e Grotte sarà ospite dell'altra seconda forza del campionato, il San Marzano. Quindi si è giunti ad un momento cruciale del campionato, nel quale si vedranno le vere forze in campo.

NOTIZIARIO**Assemblea dei soci Perbrindisi**

Il 19 Marzo, presso il teatro dei Salesiani, si è tenuta l'assemblea dei soci dell'Associazione Polisportiva Perbrindisi, aperta anche a quanti sono interessati alle sorti del calcio a Brindisi. E' stato messo in evidenza quanto realizzato dal Direttivo in carica e quanto ancora dovrà, in base al programma prestabilito, essere realizzato. Sono stati resi noti tutti i movimenti finanziari, sia in entrata che in uscita, utilizzati a sostegno dell'unica squadra di calcio esistente a Brindisi, il Real Paradiso, che molto bene sta facendo nel campionato di appartenenza, in piena intesa tra i dirigenti della compagine calcistica e quelli dell'Associazione, rispettando gli accordi iniziali. Proprio per ottenere il risultato finale da tutti auspicato, e cioè la vittoria del campionato, oltre agli attuali introiti, tra sponsor e sottoscrizioni, sono stati esortati tutti i presenti ad essere loro stessi artefici della ricerca di nuove fonti di proventi, o anche di nuove iscrizioni all'Associazione, per contribuire, gratificare e sostenere gli attuali giocatori della rosa, in modo da incentivarli a fare sempre meglio. Per quanto riguarda le cariche del Direttivo sono stati confermati all'unanimità i dirigenti che hanno fin qui operato, in quanto l'assemblea ha gradito il lavoro svolto. Il Direttivo però, vista la grande mole di lavoro, ne ha chiesto all'assemblea l'allargamento a otto unità, scegliendo tra quanti ne avessero fatto richiesta. A Consigliere Lacorte, Sandro Toffi, Marco Esposito, Sergio Pizzi e Michele Toscano, sono stati aggiunti, eletti all'unanimità, Gianni Zaccaria ed i due giovani Marco Barbieri e Mattia D'Atto. L'assemblea ha poi ufficialmente nominato come presidente Consigliere Lacorte che ha accettato.

Da oltre 160 anni al servizio dei porti



TIT SHIPPING
shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titshipping.it



CINEMA

Il duello Batman-Superman

Qual è il sequel più atteso dell'anno? La mia risposta è in una pellicola da quattrocento milioni di dollari circa. Ecco le primissime nelle sale da giovedì 24 marzo.

«**Batman v Superman: Dawn of Justice**» - È un film del 2016 (il più atteso dell'anno), diretto da Zack Snyder. Sequel della pellicola «L'uomo d'acciaio» del 2013, spicca (come era facilmente intuibile) per effetti speciali, colpi di scena e intensità, almeno queste sono le informazioni trapelate dai critici cinematografici che hanno assistito all'anteprima al «Radio City Music Hall» di New York. Il film, annunciato nel 2013, è approdato nelle sale italiane mercoledì 23 marzo, giocando d'anticipo sulla distribuzione americana prevista per venerdì 25 marzo. Cosa dobbiamo aspettarci? Il titolo ci aiuta, visto che Snyder ha specificato che l'uso della «v» al posto di «vs» è un modo per evitare che sembri un film totalmente basato sulla contrapposizione dei due supereroi. Qual è la trama che si evince dal trailer? Un epico scontro tra due colossi: da una parte l'uomo pipistrello, interpretato da un maturo Ben Affleck, e dall'altra il super fisicato extra terre-



stre con il volto di Henry Cavill. Solo questo? Direi di no, e il titolo continua ad aiutarci, suggerendoci come il regista abbia suddiviso il film. Nella seconda parte della pellicola vedremo una nuova minaccia che si staglia all'orizzonte e il debutto sul grande schermo di Wonder Woman. Che un'eroina tutta al femminile possa rubare la scena ai due pompati supereroi?

Continuiamo con una pellicola che troviamo nelle sale da giovedì 24 marzo: «**Heidi**», per la prima volta in live action, è un film del 2015 di Alain Gsponer. Chi non conosce la storia della piccola orfanella cresciuta sulle

Alpi svizzere? Al cinema ci aspetta «la storia di una bambina, con un cuore grande, che è alla ricerca della sua vera casa» e con il bellissimo sfondo dei monti svizzeri e con tutti i personaggi che ci hanno accompagnato durante la nostra infanzia. Rivive la storia di «Heidi». Cosa c'è che non va? L'attrice Katharina Schüttler che veste i panni della «Fräulein Rottenmeier» è troppo carina per il ruolo della storica signorina acida e insensibile.

Proseguiamo la nostra carrellata col sequel del matrimonio più famoso della storia cinematografica: «**Il mio grosso grasso matrimonio greco 2**» di Kirk Jones. E se la gente cambia e i greci no, ne vedremo delle belle in questo nuovo capitolo con Nia Vardalos, che aveva interpretato il primo film quattordici anni fa. Una pellicola che non ha il minimo interesse nel preparare le situazioni o spiegarle, ma mette in scena eventi con una famiglia ingombrante come contorno. Il sequel sarà all'altezza del primo? O il rischio che si corre è di rivedere sul grande schermo una commedia che non promette nulla di nuovo? Alla prossima settimana!

Valentina Marolo

AMBIENTE

Giornate FAI, ottima risposta



La XIV edizione delle Giornate FAI di Primavera è stata un successo. Tra sabato e domenica scorsi, si

sono registrate oltre 1.600 presenze tra i 4 siti visitabili a Brindisi e provincia; la Casa di Virgilio, aperta solo sabato 19, ha ricevuto circa 350 persone, mentre la Chiesa di San Paolo Eremita è stata visitata da oltre 650 persone. La Chiesa di Sant'Anna a Mesagne ha incuriosito circa 300 visitatori, che hanno popolato il centro storico alla scoperta del Castello e delle numerose attività organizzate dalle associazioni locali, opportunamente coordinate dall'amministrazione comunale. La Chiesa di San Giovanni Battista a Francavilla Fontana è stata visitata da oltre 300 persone, le quali hanno voluto conoscere e farsi accompagnare anche a Palazzo Imperiali dalle guide messe a disposizione dall'amministrazione comunale. A Brindisi, inoltre, era possibile visitare la Collezione Archeologica Faldetta presso la Palazzina del Belvedere, il Museo Archeologico Provinciale "F. Ribezzo" e, presso la Biblioteca Arcivescovile "A. De Leo" era stata allestita una esposizione di documenti rari ed inediti relativi alla Casa di Virgilio e al Convento di San Paolo, con la guida degli alunni della Scuola Media Virgilio di Brindisi. I visitatori hanno voluto testimoniare l'ottima preparazione e la disinvoltura degli Apprendisti Ciceroni che hanno guidato le visite; ragazze e ragazzi di avvie scuole del Brindisino.

ENEL BRINDISI - LA SERIE «A» E I PERSONAGGI DELLA PALLACANESTRO

C'è sempre tempo per guardare ...

Il rotocalco di pallacanestro curato da Antonio Celeste lo trovi on-line sul canale YouTube Terzo Tempo e sulle pagine Facebook Agenda Brindisi e Terzo Tempo



Per ricevere il link in posta elettronica scrivere a: agendabrindisi@libero.it - Informazioni e contatti: 337.825995

TG NORBA 24



BRINDISI-ORLANDINA

Domenica 27 marzo - Ore 15.00

TELECRONACA DIFFERITA TGNORBA 24

Commento Antonio Celeste e Francesco Guadalupi

Ristorante GIUGIO' Locanda delle Finestre



Nel formulare i migliori auguri per le imminenti festività, informiamo la spettabile clientela che sono aperte le prenotazioni per

**PRANZO DI PASQUA
PRANZO DI PASQUETTA**

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI

A due passi da piazza Vittoria (primo piano)

Telefono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844